

Al Presidente del Consiglio Comunale

Caterina Giovani

Al Sindaco del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO

Alessandro Franchi

Proposta di delibera presentata ai sensi dell'art.21 del Regolamento del Consiglio Comunale ad oggetto:

"Question Time del cittadino" Integrazione al Regolamento del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo delibera di integrare il Regolamento del Consiglio Comunale con un ulteriore articolo per introdurre e regolamentare il "Question time" del cittadino.

Art.55

Per ciascuna seduta del Consiglio Comunale i primi trenta minuti sono dedicati allo svolgimento del "Question time del Cittadino". Il "Question time del Cittadino" consiste in una sola domanda, formulata dai Cittadini in modo chiaro e conciso (tempo massimo per l'esposizione tre minuti), su argomenti di rilevanza generale, connotati da urgenza o particolare attualità politica, riguardanti comunque problematiche inerenti il territorio comunale e/o aventi d'influenza sullo stesso. Entro la data della Conferenza dei Capigruppo antecedente il Consiglio Comunale di Rosignano Marittimo, i Cittadini possono presentare per iscritto all'Ufficio Protocollo del Comune la relativa richiesta rivolta al Sindaco ed al Presidente del Consiglio. Sarà cura del Presidente del Consiglio inserire in Ordine Del Giorno tre domande dei cittadini, dando priorità come avviene per le istanze dei Consiglieri Comunali, alla data di protocollo. La richiesta di intervento deve essere corredata, oltre che dal testo della domanda che si intende porre, dalle generalità del Cittadino (nome, cognome, data e luogo di nascita, numero di telefono ed, eventualmente, indirizzo e-mail) e deve indicare il nominativo cui è rivolta l'istanza stessa (Sindaco, Assessore,

Consigliere di maggioranza e/o opposizione). Nei giorni fissati per il Consiglio Comunale il Cittadino richiedente, è tenuto a presentarsi personalmente nell'aula consiliare al fine di esporre, nel tempo massimo fissato di tre minuti, l'oggetto della domanda. La presentazione delle domande è effettuata, in seduta pubblica ed "aperta", nell'ordine cronologico di iscrizione, corrispondente all'ordine cronologico di acquisizione della domande medesime al protocollo generale. Il Sindaco, l'Assessore o il Consigliere interrogati, rispondono alla domanda nel tempo massimo di cinque minuti ed il Cittadino interpellante avrà a disposizione ulteriori due minuti di replica per dichiararsi "soddisfatto" o "non soddisfatto" della risposta ricevuta. In ciascuna seduta consiliare potranno essere trattate non più di tre richieste dei Cittadini. Non si darà luogo al "Question time" nelle sedute in cui, per disposizioni regolamentari o per esigenze organizzative, l'ordine del giorno delle sedute medesime debba essere riservato ad altri argomenti. Le domande poste e le relative risposte saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune. La partecipazione al "Question time" con la presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo del Comune equivale ad accettazione espressa di tutte le disposizioni contenute nel presente Articolo.